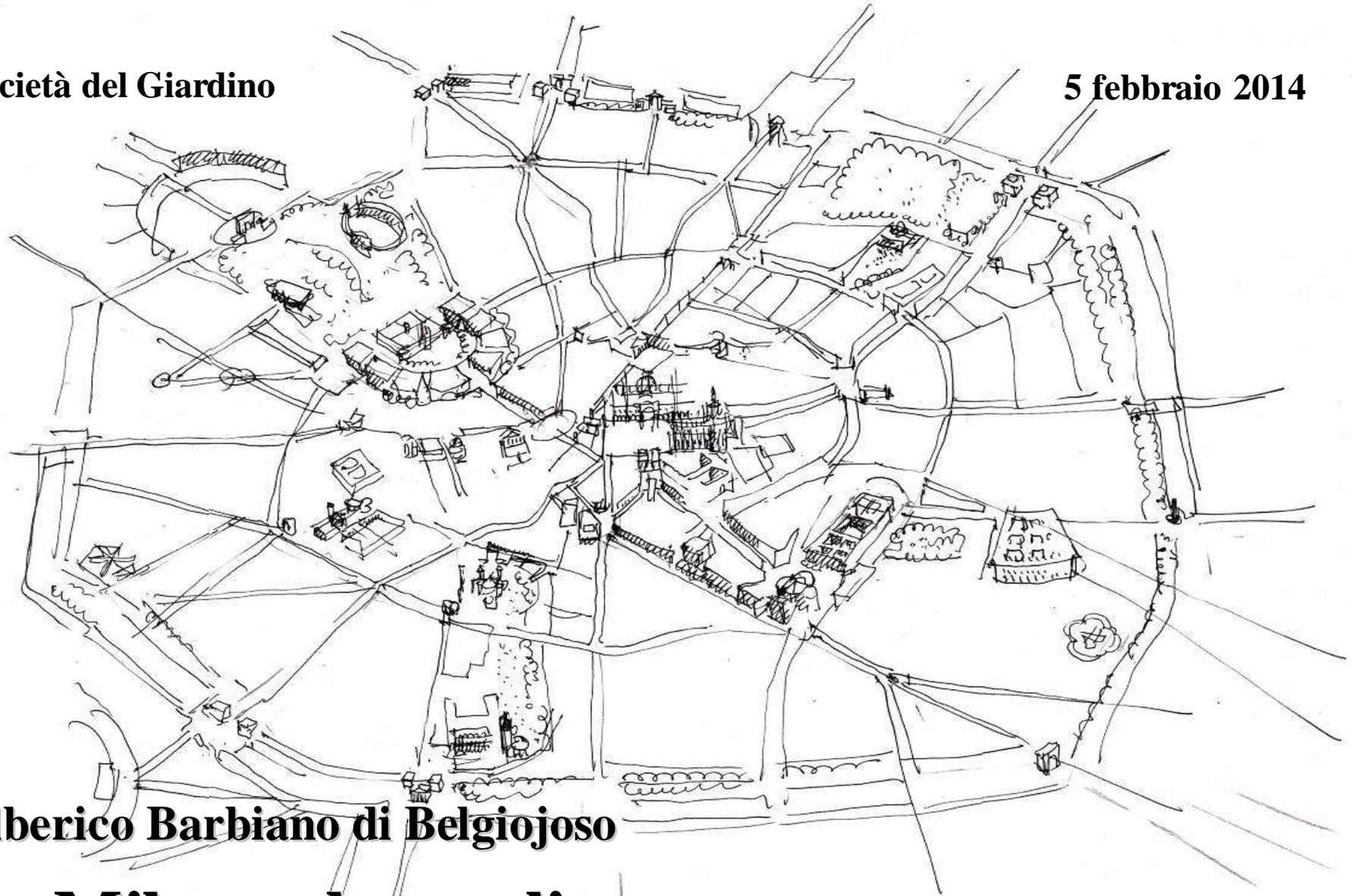


**Società del Giardino**

**5 febbraio 2014**



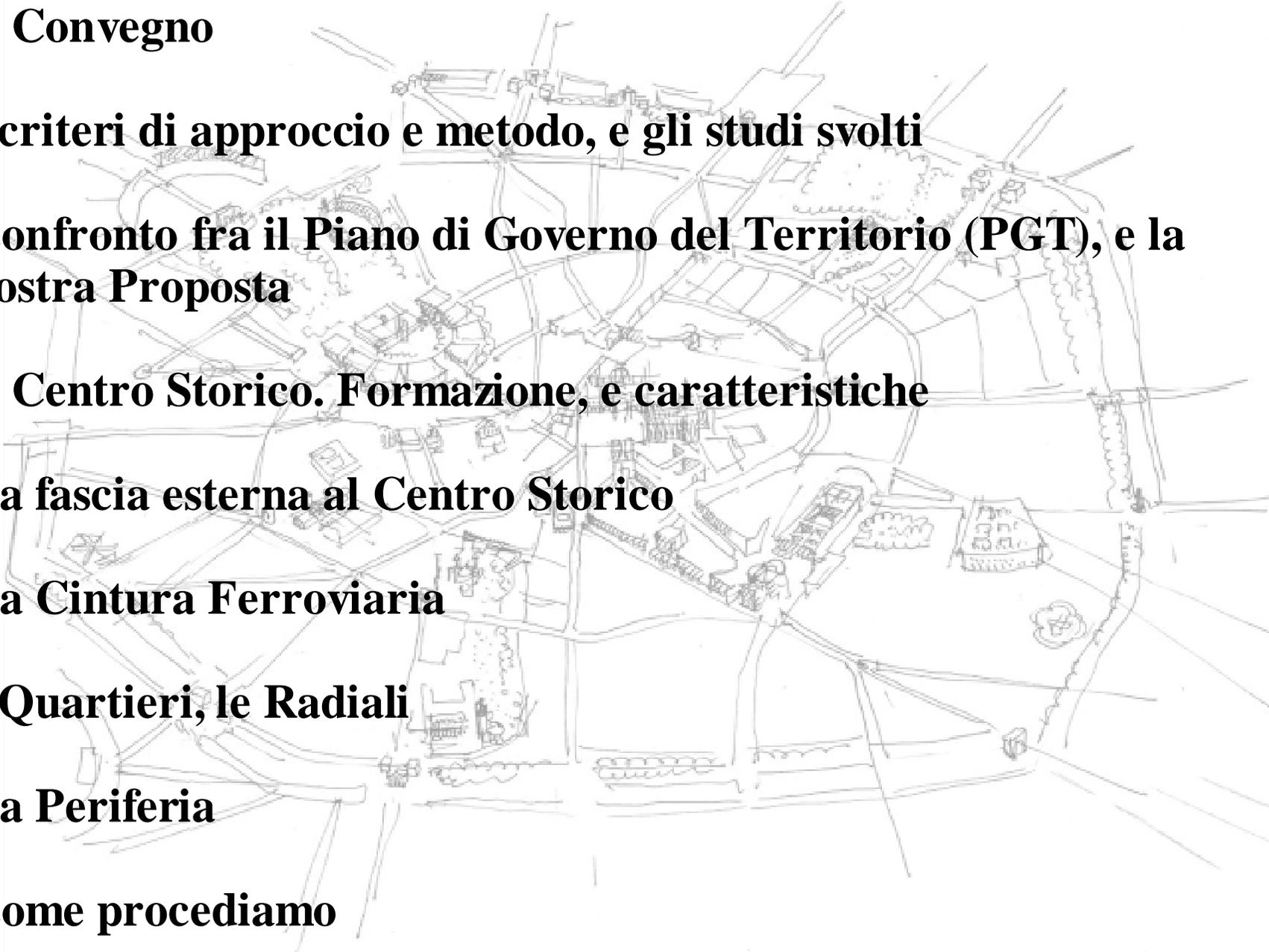
**Alberico Barbiano di Belgiojoso**

**La Milano che vogliamo.**

**Fra Storia, Cultura e Innovazione nello sviluppo urbano**

**associazione@archxmi.org**

# I TEMI

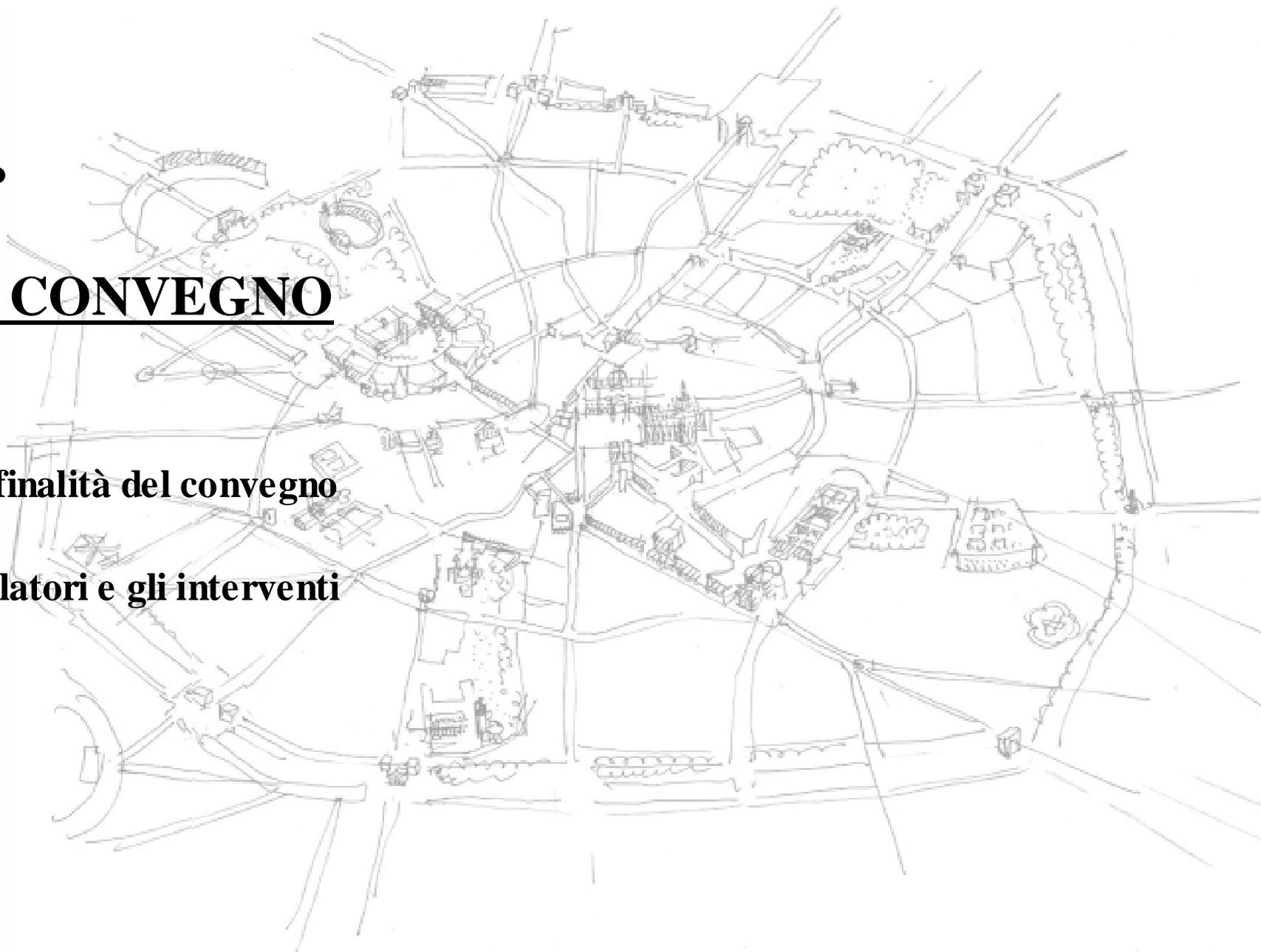
1. Il Convegno
  2. I criteri di approccio e metodo, e gli studi svolti
  3. Confronto fra il Piano di Governo del Territorio (PGT), e la nostra Proposta
  4. Il Centro Storico. Formazione, e caratteristiche
  5. La fascia esterna al Centro Storico
  6. La Cintura Ferroviaria
  7. I Quartieri, le Radiali
  8. La Periferia
  9. Come procediamo
- 

**1.**

**IL CONVEGNO**

**Le finalità del convegno**

**I relatori e gli interventi**

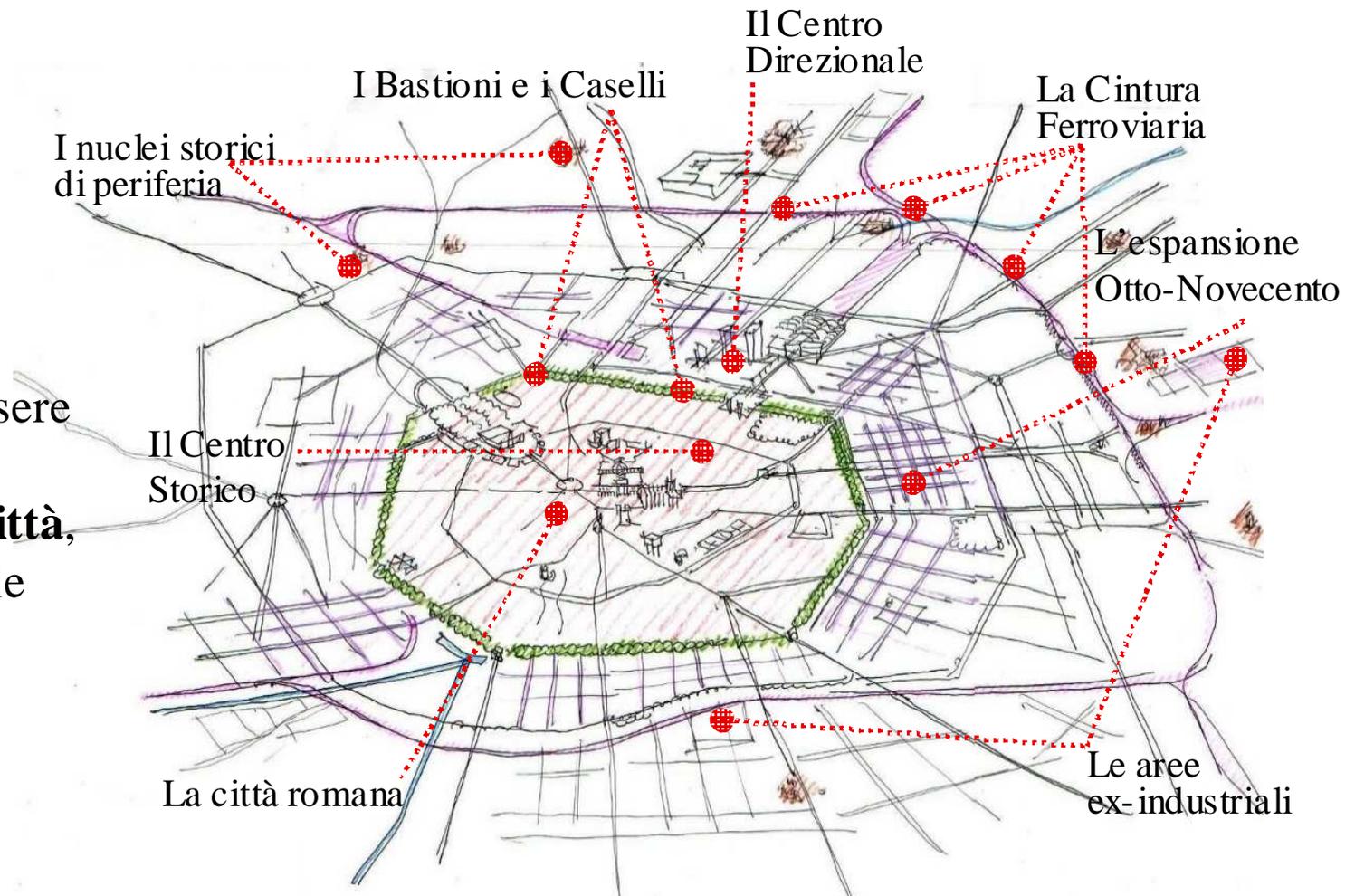


# LE FINALITÀ DEL CONVEGNO

Il rapporto fra **Conservazione e Innovazione a Milano**;  
in quali punti fare prevalere la **conservazione** degli edifici esistenti  
e in quali le **sostituzioni**,

come il **Piano  
di Governo del  
Territorio (PGT)**  
lo organizza,

e come debba essere  
**una strategia di  
insieme per la città**,  
e non lasciato alle  
“trattative”,  
all’Attuazione.



## I RELATORI E GLI INTERVENTI

**Lavoro del gruppo di studio “Rapporto fra Conservazione e Innovazione” nell’Associazione Architetti per Milano;**

presentiamo una **“Proposta per Milano”**,

discutiamo qui, e raccogliamo in un documento per le Istituzioni Pubbliche (Comune, Regione, Soprintendenze).

- **Io espongo** studi e proposte,
- **Marta Boneschi** scrittrice sulla storia di Milano, parlerà dell’interesse della presenza storica, e della memoria, e delle questioni storiche di Milano che influiscono sulla Proposta,
- **Salvatore Carrubba** giornalista, ex Assessore alla Cultura del Comune di Milano, parlerà della Milano attuale: valori, problemi, aspirazioni.
- Due **“interventi specialistici”** di **Umberto Vascelli Vallara** membro Commissione Regionale per i Beni Paesaggistici **Libero Corrieri** ex funzionario Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali.
- Sono presenti le **Istituzioni** che hanno un **ruolo “culturale”** nella città. **Amici della Scala, Museo Poldi Pezzoli, Amici di Brera, FAI** Fondo Ambiente Italiano, **AIM** Associazione Interessi Metropolitani.

# 2.

## I CRITERI DI APPROCCIO E METODO, E GLI STUDI SVOLTI

La “Progettazione Urbana”, il metodo per queste problematiche

Il Rapporto fra Innovazione e Conservazione

Il momento attuale

Gli “attori” del processo urbano

Il gruppo di lavoro “Rapporto fra Innovazione e Conservazione”

I motivi della Conservazione

Come “inserire” il nuovo nell’esistente

Quale tipo di città per Milano

Politecnico. Ricerche e studi

Politecnico. Il metodo per la Periferia

Strategie in altre città



## LA “PROGETTAZIONE URBANA”. IL METODO PER QUESTE PROBLEMATICHE

- connessione fra **attività e architettura degli spazi**, cioè “**caratteri urbani**”;
  - ciò che **si vede**, **non è tanto estetica**, ma è **informazione, leggibilità delle trasformazioni** delle città, **messaggi** e loro **significati**;
  - **non progettazione**, ma **lavoro sugli “attori”** che provocano la trasformazione e la Qualità della città:
    - la Pubblica Amministrazione,
    - gli operatori immobiliari,
    - gli esercenti dei negozi e servizi,
    - i residenti e i visitatori;
  - operare sui “**meccanismi urbani**”, cioè come le norme producono determinati risultati;
  - conoscere **come gli abitanti, usano, percepiscono, danno valore**;
  - **utilizzare le scienze** per conoscere: sociologia urbana, psicologia dell’ambiente, fisiologica, ergonomia;
- collegando i **procedimenti scientifici** e quelli **progettuali**, un’operazione “creativa” progettuale e di piano, ma riferita a esigenze di altri.

E tutto questo influisce sul modo in cui **vanno visti metodo e strumenti del PGT**.<sup>7</sup>

## IL RAPPORTO FRA INNOVAZIONE E CONSERVAZIONE

Ed è in quest'ottica che discutiamo del nostro tema:

**la scelta fra presenze storiche e sostituzione edilizia;**

e come essere **innovativi** nel gestire entrambe le cose;

ma ciò significa **diversi aspetti**:

- l'**interesse culturale**, per il patrimonio storico,
- la cosiddetta **immagine collettiva**, il **“significato”** per gli abitanti, (i “simboli” di Milano, i riferimenti nel muoversi, ecc.)
- il **marketing urbano**, l'**attrazione turistica**, il **“brand” della città**, (il Duomo, il Castello, la Scala, S.Babila, Montenapoleone, ecc.);
- il **funzionamento dei rapporti urbani** (nel cambiare gli edifici si spostano diverse attività).

In definitiva:

il tema è **il modo in cui si trasforma ciò che esiste**, valorizzandone la qualità, senza “distruggere”, e ottenendo il migliore risultato.

## IL MOMENTO ATTUALE

La legislazione **urbanistica in Italia**, si è organizzata in particolare con la legge Urbanistica del 1942.

Poi **aggiustamenti**:

-oneri di urbanizzazione, standards urbanistici,

-ricerca della qualità architettonica e paesistica negli spazi urbani,  
il rapporto fra Piano e Progetto.

Ora questo **PGT**,

-un Piano di tipo nuovo; cosiddetto “dinamico”,

-cioè che non produce “Configurazioni” ma “Procedure”,

si pone la questione: di cosa “fissare” e cosa lasciare flessibile per le Procedure di Attuazione.

## IL MOMENTO ATTUALE

Con questo **Convegno** intendiamo:

- **mettere in evidenza i risultati** che certe operazioni di piano provocano,
- **farli conoscere** agli interessati, ai cittadini,
- **organizzare il “sistema delle opinioni”**, loro motivi, valori, bisogni, aspettative: a chi spettano le scelte e come le si organizzano (compresa la temuta “partecipazione”),
- e la loro **trasmissione alle Istituzioni Pubbliche** preposte, e alle procedure.

# GLI “ATTORI” DEL PROCESSO URBANO

E le parti, in questo caso sono:

**1. un PGT** che ha:

- valutato l'insieme,
- prodotto un sistema di norme,
- messo in opera dei “meccanismi urbani”;

**2. ci siamo noi, con un ruolo**, di professionisti , della Progettazione Urbana, che chiariamo i risultati,

**3. e ci siete Voi** che rappresentate i cittadini,

- un gruppo ristretto, ma anche diversificato,
- molti studi e sperimentazioni al Politecnico, che hanno coinvolto altri interlocutori;
- studi nel “Gruppo di lavoro”;
- Le “Istituzioni culturali” presenti,
- vostre domande o commenti a voce o per iscritto;

**4. e ci sono gli operatori** (immobiliari, proprietari, cittadini, esercenti),

dalle cui interrelazioni, fra loro e con le Pubbliche Istituzioni, come abbiamo detto, dipende il sistema della città, il suo funzionamento.

## **IL GRUPPO DI LAVORO "RAPPORTO FRA INNOVAZIONE E CONSERVAZIONE "**

Ha studiato: **proposte per Milano e questioni di metodo:**

- **i “motivi” della Conservazione** (Marta Boneschi e Libero Corrieri)
- **la storia delle trasformazioni della città** (Margherita Lancellotti)
- **i riferimenti culturali e scientifici** utilizzati al Politecnico (Priscilla Braccesi, Irene Avino)
- **il sistema urbano di Milano**, come funziona, movimenti, centralità, ruolo delle zone, (Priscilla Braccesi, Milena Isnenghi)
- **la verifica con la cittadinanza e la Comunicazione** (idee di città, significato dei luoghi, elementi che contano, esigenze e aspettative) (Cesare Bonadonna, Elisa Merlo)
- **individuazione di esigenze, problemi, valori positivi, disagi** (Sonja Tagliavini, Giancarlo De Muru, Isabella Ventura)
- **il PGT: prescrizioni, procedure, sistemi normativi, quali risultati danno** (Susanna Rosellini)
- **confronto con altri paesi** (Priscilla Braccesi)
- **organizzazione della Proposta** (l'intero Gruppo)

## I MOTIVI DELLA CONSERVAZIONE

**L'interesse culturale storico**, riguarda:

- sia l'**opera architettonica**,  
che l'"**opera urbana**", i "**sistemi urbani**";
- in quali **zone** della città attuare la **conservazione**, e quali dedicare **al nuovo**;  
e, nelle singole zone, **quale metodo**, **quale strategia**, adottare,
- come "**inserire**" il **nuovo nell'esistente**,
- come organizzare la **prescrizione**, il "**vincolo**",

se ci interessa il "documento", la conservazione funziona se è integrale,

vincoli "parziali" ("criteri compositivi", "partiture", "sagome", ecc.) non interessano; cancellano la storia e sacrificano inutilmente il nuovo;

e laddove interessa il "sistema urbano", le sostituzioni anche solo in alcuni punti, creano degrado.

## COME “INSERIRE” IL NUOVO NELL’ESISTENTE

Esempi:

Corso Italia, Via Rugabella.  
Arch. Moretti



San Satiro.  
Arch. Figini e Pollini



Corso di Porta Nuova.  
Sul fondo  
Garibaldi Repubblica

## COME “INSERIRE” IL NUOVO NELL’ESISTENTE

Discussione:

Progetto Feltrinelli Porta Volta.

Herzog e De Meuron

I “sistemi urbani”: e il rapporto con i Bastioni?



# QUALE TIPO DI CITTÀ PER MILANO

È un tema proposto in Convegni e nella Letteratura



1983

## **Ridisegniamo Milano**

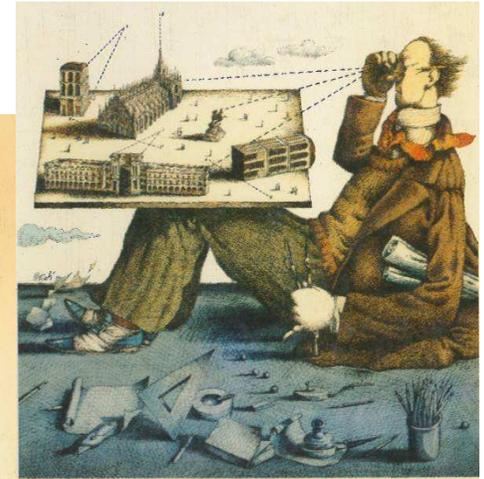
Tre giorni fitti di dibattiti su  
*Cultura, Welfare, Economia,*  
*Urbanistica e Milano città che compete*



A. B. Belgiojoso A. Grandi  
D. Rodella A. Tosi

## **Piazza del Duomo a Milano**

Storia, problemi, progetti



Gli Stati Generali della Città  
sono chiamati a raccolta.

**MILANO, 11 - 12 - 13 GIUGNO**  
**NUOVO PICCOLO TEATRO**

1982

1998

## Overview della ricerca

Rapporto per agire

## **Le Città Dei Creativi**

visioni & progetti

Le città che attraggono creatività:  
quali, perché e le politiche per migliorarlo  
Risultati e proposte della ricerca  
ANCE e Ambrosatti

2005

SALVATORE CARRUBBA

## **IL CUORE IN MANO**

VIAGGIO IN UNA MILANO  
CHE CAMBIA (MA NON LO SA)

2012

## **La Milano che vorresti**

2014

## POLITECNICO. RICERCHE E STUDI

**Si è sperimentato, come può essere la procedura per quel “metodo”:**

- ricerca: **quali sono i fatti della realtà urbana** effettivamente percepiti e vissuti nell'uso:
  - indagini sociologiche;
  - consultazioni, con cittadini e utenti;
  - discussione di opinioni ed esigenze, anche contrapposte;
- scelte di **strategie**, di conseguenza;
- traduzione in un **sistema di proposte** per Milano  
per l'”insieme”, e per le singole zone e singoli punti.

## POLITECNICO. RICERCHE E STUDI

Come è fatto e come funziona il “**sistema urbano**” di Milano:

- la **percezione delle presenze storiche** dipende da:
  - come **la città viene vissuta**;
  - come **funziona** (struttura, delle attività, movimenti, centralità, ruolo delle zone, ecc.);
  - e come le persone **usano**, quale **significato** danno:
  - quali punti costituiscono “**centralità**”;
  - quali “**percorsi**” sono **più frequentati**, perciò conosciuti (es. le Strade Radiali);
  - come **funzionano le Periferie**:
    - **apparenza disgregata**, ma hanno un preciso “**funzionamento**”,
    - sono “**poli**” fra città e hinterland,
    - con le dismissioni industriali, **spazi molto disponibili**,
    - “**immagine**” **diversa** dalla città consolidata, alternativa ad essa,
    - capovolgimento del **rapporto fra interno ed esterno**, coi grandi “**centri commerciali**”, anche nel rapporto fra giorni feriali e festivi;

## POLITECNICO. RICERCHE E STUDI

- i “**residenti**” hanno una percezione più legata alla forma fisica del loro quartiere, e ai punti al di fuori di esso che frequentano;

- per i “**pendolari**”, la percezione è connessa a quella fuori città:

del luogo in cui abitano,

e **in successione**, da quel luogo alla città, attraverso il percorso in treno o in auto, perciò in velocità, e prevalentemente le cose più segnalate;

e in città,

il luogo di arrivo (stazione o parcheggio),

e comunque percepiscono maggiormente **gli “insiemi”**, le zone e i quartieri, e le presenze **più emergenti**.

# POLITECNICO. RICERCHE E STUDI

## Convegni e Corsi Universitari

### Convegno, 1988, e Volume



### Corso '89/90-'91/92

POLITECNICO DI MILANO



FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
DIPARTIMENTO SCIENZE DEL TERRITORIO  
Programma di Istruzione Permanente - Corso di Aggiornamento

Patrocinio della  
REGIONE LOMBARDA



**QUALITA' URBANA: scienze, procedure, progettazione**  
TEMA PER IL 1991: SPAZI PUBBLICI, TRAFFICO, PARCHEGGI

### Convegno, 1993

- La Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano
  - L'IN/ARCH Istituto Nazionale di Architettura
  - L'Associazione Città Sane
  - L'Associazione MeglioMilano
- Con la partecipazione di:
- Assimpredil
  - AIM Associazione Interessi Metropolitani
- e con il patrocinio di:
- Comune di Milano
  - Provveditorato agli Studi di Milano



presso il **Piccolo Teatro Studio**, via Rivoli 6, Milano  
lunedì 18 Ottobre 1993, ore 14,30

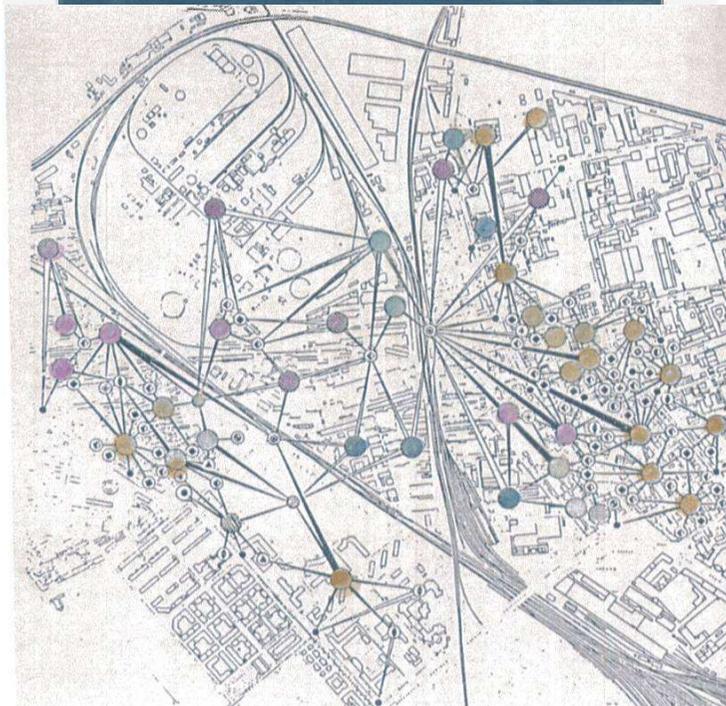
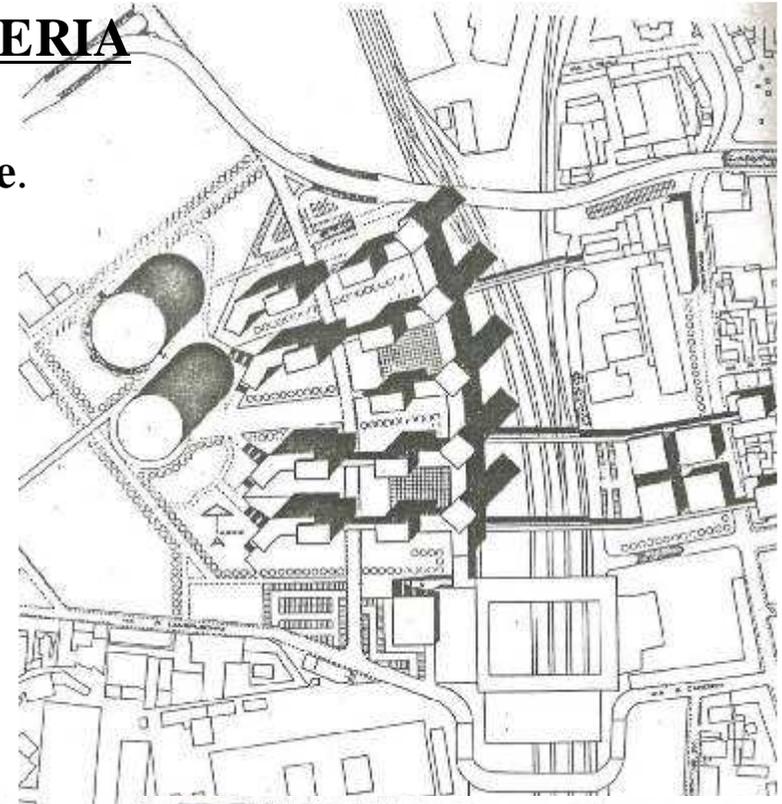
### Convegno, 1995



# POLITECNICO. IL METODO PER LA PERIFERIA

Studio del metodo per “trasformare l’esistente”.

**Non sostituzione**, ma organizzazione della **riconversione**.



### LEGENDA

-  residenza
-  industria
-  autotrasportatori

### LEGENDA DEI SIMBOLI

-  negozi
-  supermercati
-  alberghi-bar-ristoranti
-  farmacia
-  banche
-  cinema
-  scuole private
-  attività sportive
-  verde attrezzato
-  fermate trasporti pu
-  servizi
-  stazione

POLITECNICO DI MILANO  
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA A.A. 1982-83  
DIPARTIMENTO SCIENZE DEL TERRITORIO

## AREA DELLA BOVISA ANALISI E PROGETTI

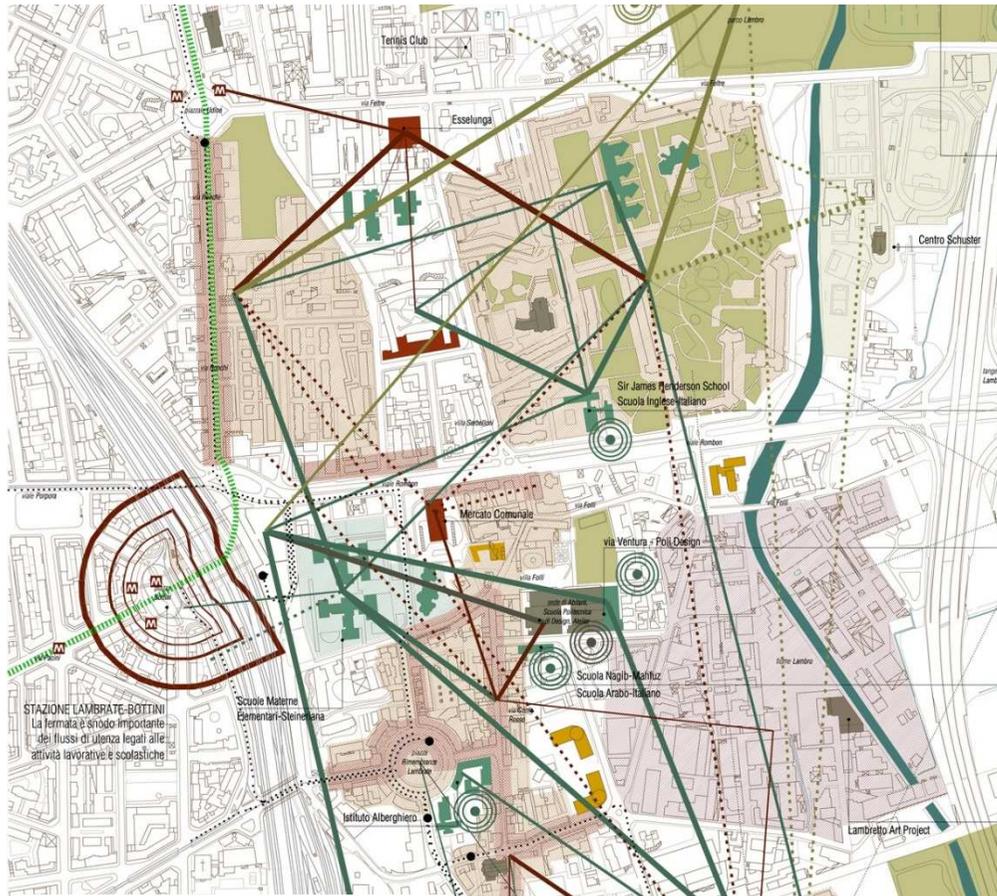
Autore: prof. ALBERICO B. BELGIOIOSO  
Autore: Agata BAZZI  
Autore: GIOVANNI BIANCHI, ANDREA BIANCHI, ANDREA BIANCHI

### RELAZIONI TRA LE ATTIVITÀ

1983  
35

# POLITECNICO. IL METODO PER LA PERIFERIA

## L'area di Lambrate



relazioni tra attività

ambiti ad attività prevalente

attività puntuali di interesse

principali reti della mobilità

relazioni fra attività (forti - deboli - interrotte)

2008

## Urban design of big size projects

A method demonstration for design and teaching.

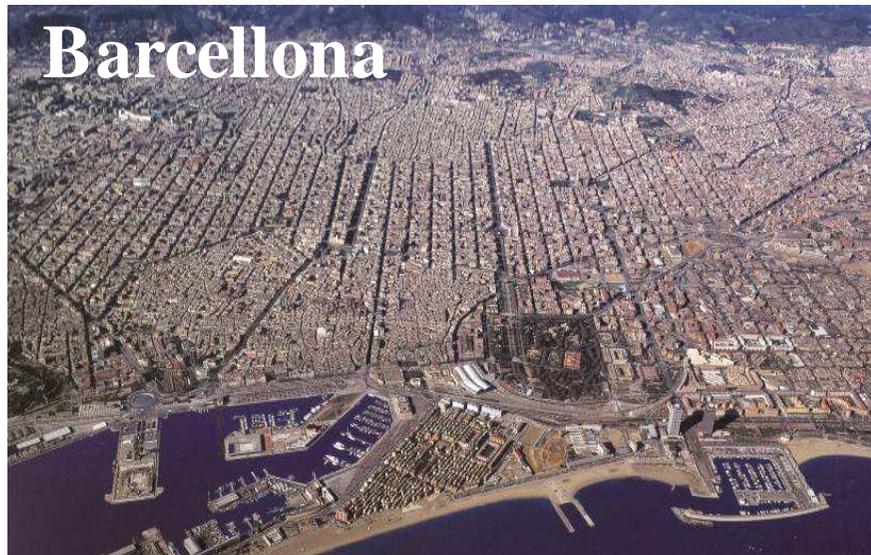
A building complex for cultural and performing activities at Scalo Farini in Milan



Politecnico di Milano, Scuola di Architettura e Società, Polo di Piacenza  
M.Sc. Architecture - Sustainable Architecture of large Constructions  
Architectural and urban design studio  
arch. prof. Alberico B. Belgiojoso, arch. prof.ssa Maria Vegeto,  
arch. Irene Avino

2011

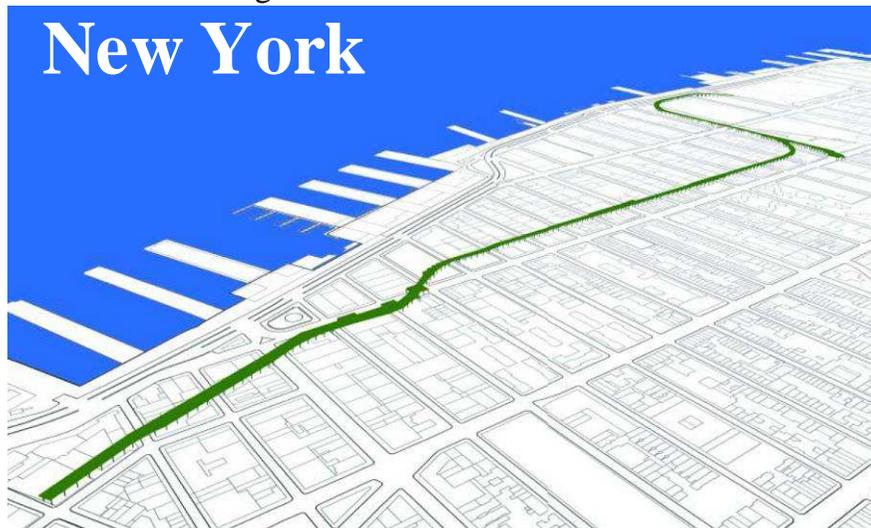
## STRATEGIE IN ALTRE CITTA'



Messa a punto di strategie con il confronto SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats); forte innovazione nelle nuove formule di governance.



Il recupero del "Gürtel", manufatto ferroviario sopraelevato che attraversa parte della città.



Recupero della High Line di New York City, rilevato ferroviario.



Forte ruolo dell'Amministrazione Comunale come attore e regista del costruire, progettazione affidata ad architetti zurighesi ben integrati nel territorio sociale.

e **Friburgo, Londra, Madrid, Lione, Berlino.**